INDICE

Prefa	zioneXXV
Prese	entazioneXXVII
	PARTE I AREA ORGANIZZAZIONE E ORDINAMENTO
	CAPITOLO I Le attribuzioni e l'assetto organizzativo del Ministero dell'Interno: gli uffici centrali di Alessandro Maria Baroni, Ciro Silvestro
I.1.	Le attribuzioni del Ministero dell'Interno dettate dal d.lgs. n. 300/1999
I.2.	Gli uffici centrali e il modello dipartimentale
	CAPITOLO II Le Prefetture. Uffici territoriali del Governo di <i>Ciro Silvestro</i>
II.1.	L'art. 11 del d.lgs. n. 300/1999 come riscritto dal d.lgs. n. 29/2004
	II.1.1. Il Prefetto rappresentante dello Stato per i rapporti con il sistema delle autonomie

VIII Indice

	II.1.2. Dal modello U.T.G. al tentativo di riforma della leg-	17
	ge Madia	1 /
	curate dalla Prefettura	10
II.2.		
	L'intervento sostitutivo del Prefetto	
II.4.		44
11.7.	ne pubblica	24
II.5.	Il cerimoniale della Repubblica e le Prefetture	
	CAPITOLO III	
	L'ordinamento della carriera prefettizia	
	di Teresa Cappiello, Ciro Silvestro	
	an revesa cappions, one suvesus	
III.1.	La nuova figura di funzionario prefettizio	27
	III.1.1. L'architettura della riforma del 2000	
	III.1.2. Il sistema delle fonti di disciplina	29
III.2.	Il reclutamento e la formazione	
III.3.	Progressione in carriera	34
III.4.	Il procedimento negoziale	36
III.5.	Il trattamento economico	38
	PARTE II	
	ORDINE E SICUREZZA PUBBLICA	
	CADITOL O L	
	CAPITOLO I	
	Profili storico-ricostruttivi del sistema di pubblica sicurezza di Sergio Di Iorio	13
	di sergio Di torio	
	CAPITOLO II	
	La definizione dei concetti	
	di ordine e sicurezza pubblica	
	di Alessandro Romeo	
II.1.	Premessa	49
II.2.	La nozione di ordine pubblico, secondo il dettato costituzionale	
	precedente la riforma del 2001	50
	*	

II.3.		
	voluzione della giurisprudenza costituzionale	
	II.3.1. Configurabilità di un autonomo diritto alla sicurezza	59
	II.3.2. La sicurezza nazionale: definizione, caratteri e profili di-	
	stintivi rispetto alla nozione di ordine e sicurezza pubblica	63
	CAPITOLO III	
	La struttura organizzativa preposta	
	al sistema della sicurezza: organi e competenze	
	di Teresa Cappiello, Giacomo Pintus	
III.1.	Il sistema della pubblica sicurezza	67
III.2.	L'Amministrazione della pubblica sicurezza a livello centrale	71
III.3.	Le Autorità provinciali di pubblica sicurezza	76
III.4.	I cosiddetti "superprefetti"	82
III.5.	Le Autorità locali di pubblica sicurezza	84
III.6.	La funzione di coordinamento	85
III.7.	Il Dipartimento della pubblica sicurezza	88
III.8.	L'Ufficio per il coordinamento e la pianificazione delle Forze di	
	polizia	91
III.9.	La cooperazione internazionale	94
III.10	. Il Comitato nazionale per l'ordine e la sicurezza pubblica	98
III.11	. Il Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica e il	
	coordinamento esercitato dal Prefetto	101
III.12	. Cenni sul coordinamento nel settore della lotta alla criminalità	
	organizzata e dell'antiterrorismo	108
III.13	. Le Forze di polizia e il passaggio dal 'controllo del territorio' al	
	'territorio sotto controllo'	110
III.14	. Gli Osservatori. Nuovi modelli di coordinamento	121
	CAPITOLO IV	
	I nuovi orizzonti del sistema della sicurezza	
	di Alessandro Maria Baroni, Claudio Fusco, Salvatore Gengaro,	
	Salvatore Guerra, Giacomo Pintus	
IV.1.	La sicurezza integrata	127
IV.2.	Il ruolo ed i poteri del Prefetto nel sistema della sicurezza integra-	
	ta. Il potere di ordinanza ex art. 2 T.U.L.P.S.	130

X Indice

IV.3.	Il ruolo del Sindaco quale Ufficiale di Governo nel sistema della sicurezza integrata e i rapporti con il Prefetto	132
IV.4.	* **	132
	nell'ambito della cd. 'sicurezza urbana'	134
IV.5.	(<i>segue</i>) I poteri di ordinanza del Sindaco (artt. 50 e 54 d.lgs. n. 267/2000)	138
IV.6.	nanze ex art. 54 quale potere sindacale per il contrasto ai gravi pe-	
IV.7.		
	rezza delle città"	142
IV.8.	Modelli di azione e di coordinamento nell'ambito della sicurezza integrata	143
	IV.8.1. (segue) Il contrasto alle occupazioni arbitrarie di immobili:	
	gli interventi legislativi di cui al d.l. n. 14/2017 e al d.l. n. 113/2018 IV.8.2. (<i>segue</i>) La gestione delle manifestazioni pubbliche: misure	144
	di safety e di security	155
	CAPITOLO V Le misure di prevenzione di <i>Giacomo Pintus</i>	
V.1.	Il 'diritto della prevenzione' e le misure di prevenzione 'tipiche' personali e patrimoniali	163
V.2.	Le misure di prevenzione 'atipiche'	
	V.2.1. (segue) il DASPO e l'obbligo di comparizione in conco-	
	mitanza di manifestazioni sportive	
	V.2.2. L'ammonimento orale nei casi di atti persecutori (stalking)	170
	V.2.3. Le misure di prevenzione contro l'uso di sostanze stupefa- centi	170
	V.2.4. Le nuove misure di prevenzione per la sicurezza delle cit-	170
	tà (d.l. 20 febbraio 2017, n. 14 e d.l. 4 ottobre 2018, n. 113)	172
V.3.	Le intercettazioni preventive	
	CAPITOLO VI	
	Le misure antiterrorismo:	
VI.1.	Le misure antiterrorismo: profili di competenza del Ministero dell'Interno	

VI.2. Il nuovo "pacchetto antiterrorismo", d.l. n. 7/2015: foreign fighters	170
e il contrasto <i>on-line</i> al terrorismo	
VI.3. Il Comitato di Analisi Strategica Antiterrorismo (C.A.S.A.)	
VI.4. Misure di espulsione motivate da esigenze di sicurezza nazionale	186
CAPITOLO VII	
Gli strumenti di contrasto alle infiltrazioni mafiose	
nel settore degli appalti pubblici	
di Alessandro Maria Baroni, Eugenio Di Agosta, Alessandra Petrone,	lli
VII.1. La documentazione antimafia: inquadramento generale	193
VII.1.1. Evoluzione storico - normativa dell'istituto	
VII. 1.2. La comunicazione antimafia	198
VII. 1.3. L'informazione antimafia	199
VII.1.4. Il procedimento di rilascio della documentazione antima-	
fia: l'Autorità amministrativa competente	199
VII.1.5. I soggetti	201
VII. 1.6. Il procedimento	203
VII. 1.7. Breve richiamo alle c.d. "informative atipiche"	205
VII.1.8. I "reati spia"	
VII.1.9. L'attualità degli indizi	209
VII.1.10. Il contenuto motivazionale del provvedimento prefettizio	210
VII.1.11. Profili procedimentali peculiari	211
VII.1.12. L'esercizio del diritto di accesso nel procedimento per	
il rilascio delle informazioni antimafia	
VII.1.13. Profili processuali in materia di informative antimafia	214
VII.2. Gli altri strumenti di contrasto all'infiltrazione mafiosa negli ap-	
palti pubblici	
VII.2.1. Le "white list" prefettizie	
VII.2.2. I Protocolli di legalità	221
VII.2.3. Le misure straordinarie di gestione, sostegno e monito-	
raggio delle imprese di cui all'art. 32 del d.l. n. 90/2014	223
VII.2.3.1. Le previsioni dell'art. 32 d.l. n. 90/2014 e le successive	
	223
VII.2.3.2. L'applicazione dell'art. 32 d.l. n. 90/2014 e le interpreta-	220
zioni giurisprudenziali	
VII.3. Gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari	233
VII.3.2. Gli obblighi principali previsti dalla legge n. 136/2010	237
to tografia at traceration	/ 4 /

XII Indice

VII.3.3. Il sistema sanzionatorio previsto per le violazioni degli	
obblighi di tracciabilità	
VII.3.3.1. Le sanzioni civilistiche	
VII.3.3.2. Le sanzioni amministrative	242
VII.3.4. Le novità introdotte dal d.l. n. 90/2014 alla disciplina del	
monitoraggio finanziario per le infrastrutture strategiche	243
VII.4. La Stazione unica appaltante	246
CANITOLO VIII	
CAPITOLO VIII	
Le misure di prevenzione patrimoniale	
diverse dalla confisca. Il nuovo controllo giudiziario	
delle aziende di cui all'art. 34-bis del Codice Antimafia	
di Walter Pennestrì	
VIII.1. Introduzione	249
VIII.2. Le misure di prevenzione patrimoniali ablativo-acquisitive	
VIII.3. Le misure di prevenzione patrimoniale diverse dalla confisca	
VIII.3.1. L'amministrazione giudiziaria dei beni connessi ad atti-	254
vità economiche	255
VIII.3.2. Il controllo giudiziario delle aziende	
· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	237
VIII.4. I rapporti tra la misura di prevenzione patrimoniale del controllo	261
giudiziario e la documentazione antimafia	201
VIII.4.1. La sospensione dell'interdittiva a seguito di controllo	264
giudiziario	264
VIII.4.2. La certificazione antimafia richiesta in corso di controllo	265
giudiziario	267
VIII.4.3. La mancanza di un termine per la proposizione dell'istan-	
za al Tribunale delle misure di prevenzione	269
CAPITOLO IX	
Le strutture organizzative per il contrasto	
alla criminalità organizzata	
di <i>Eugenio Di Agosta</i>	
di Bugomo Di Agosia	
IX.1. Il Comitato di Coordinamento per l'Alta Sorveglianza delle Infra-	
strutture e degli Insediamenti Prioritari	271
IX.2. La Struttura di Missione per la prevenzione e il contrasto delle in-	
filtrazioni mafiose a seguito degli eventi sismici in centro Italia	277

IX.3.	Le misure antimafia adottate per la città di Genova: il d.l. n. 109/ 2018	283
	CAPITOLO X	
	Le speciali misure di protezione:	
	testimoni e collaboratori di giustizia	
	di <i>Anna La Marca</i>	
X.1.	Premessa	287
X.2.	La Commissione centrale per la definizione e applicazione delle	0 /
	speciali misure di protezione	288
X.3.	Testimoni e collaboratori di giustizia	
X.4.	Il sistema di protezione	
	CAPITOLO XI	
	L'Agenzia nazionale per l'amministrazione	
	e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati	
	alla criminalità organizzata	
	di Andrea Nino Caputo	
X.	Premessa	299
X.1.	Istituzione e organizzazione	
	L'articolazione territoriale ed i nuclei di supporto presso le pre-	
	fetture	305
XI.3	Funzioni	307
XI.4.	La Strategia nazionale per la valorizzazione dei beni sequestrati	
	e confiscati (Delibera CIPE n. 53 del 25 ottobre 2018)	311
	CAPITOLO XII	
	La Polizia amministrativa	
	di Mattia Carniello, Antonio De Donno, Claudio Fusco	
	. La definizione di Polizia amministrativa	
	Le principali attività soggette ad autorizzazione di pubblica sicurezza	
	. Le competenze prefettizie in materia di armi	
	XII.3.1. La detenzione e il porto d'arma da fuoco e il divieto di	
	detenzione armi	320

XII.4	Le competenze prefettizie in materia di istituti di vigilanza e di investigazione privati	323
	PARTE III AREA LIBERTÀ CIVILI E IMMIGRAZIONE	
	CAPITOLO I	
	Ingresso e soggiorno dei cittadini stranieri	
	di Carmen Cosentino, Grazia Paciullo, Monica Vaccaro	
I.1.	L'ingresso del cittadino straniero e dell'apolide nello spazio co- mune	320
I.2.	Requisiti per l'ingresso e il soggiorno in Italia	
1.2.	I.2.1. Il visto d'ingresso	
	I.2.2. Il permesso di soggiorno	
	I.2.3. Il permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo pe-	55 1
	riodo e la Carta blu UE	343
I.3.	La condizione giuridica dei cittadini dell'Unione europea sog-	
	giornanti in Italia	344
I.4.	I minori stranieri	
I.5.	L'accordo di integrazione	
I.6.	Il Consiglio territoriale per l'immigrazione	
	CAPITOLO II	
	Il rimpatrio dello straniero	
	di Roberto Leone, Grazia Paciullo, Raffaella Renzi	
II 1	In avadromente normativa del rimmetrio	251
II.1. II.2.	Inquadramento normativo del rimpatrio	
II.2. II.3.	La riammissione e il respingimento	
11.5.	II.3.1. Il trattenimento	
	II.3.2. L'ordine del Questore	
II.4.	L'espulsione giudiziaria	
II.5.	Il divieto di rientro in Italia e l'esercizio del diritto di difesa	
II.6.	I limiti all'espulsione	
II.7.	I programmi di rimpatrio volontario e assistito	
11.7.	- Profitantia ar impanto Antonimito Antonimi	507

Indice XV

CAPITOLO III

La protezione internazionale di Paola Cavalcanti, Carmen Cosentino, Grazia Paciullo, Andrea Pecoraro, Simona Spinelli

III.1.	Introduzione al tema dell'asilo e della protezione internazionale	373
	III.1.1. Le origini della protezione internazionale e Il Common	
	European Asylum System	374
III.2.	Status di rifugiato, protezione sussidiaria e permessi di soggiorno	
	per casi speciali	376
	III.2.1. La procedura di riconoscimento della protezione interna-	
	zionale	379
III.3.	Lo Stato competente all'esame della domanda di riconoscimento	
	della protezione internazionale	388
III.4.	Il sistema di accoglienza dei richiedenti protezione internazionale	202
	e rifugiati	
111.5.	L'accoglienza dei minori non accompagnati	395
	CAPITOLO IV	
	La cittadinanza italiana	
	di Gabriele Barbaro, Gianni Capuzzi	
	•	
IV.1.	Inquadramento generale della normativa	399
IV.2.	I principi fondamentali della legge 5 febbraio 1992, n. 91	
	IV.2.1. La legge n. 91 del 1992 tra continuità e innovazione	401
	IV.2.2. I principi innovatori e la loro applicazione nelle norme	
	della legge n. 91 del 1992	
	IV.2.2.1. Il principio della parità tra uomo e donna	
	IV.2.2.2. Il principio volontaristico.	
	IV.2.2.3. La possibilità della doppia cittadinanza	
	IV.2.2.4. La volontà di evitare condizioni di apolidia	
IV.3.	1	
	IV.3.1. L'acquisto della cittadinanza per nascita	407
	IV.3.2. L'acquisto della cittadinanza per riconoscimento, per di-	
	chiarazione giudiziale di filiazione e per dichiarazione di elezio-	
	ne di cittadinanza	410
	IV.3.4. L'acquisto della cittadinanza per beneficio di legge: 1) la	
	discendenza da cittadini per nascita e 2) la residenza ininterrotta	
	dalla nascita	412

XVI Indice

	IV.3.5. L'acquisto della cittadinanza per matrimonio con cittadino italiano	413
	IV.3.6. La concessione della cittadinanza per naturalizzazione	
IV.4.	*	
	IV.4.1. Le fasi del procedimento e le competenze dei soggetti coin-	
	volti. La Direttiva del Ministro dell'Interno del 7 marzo 2012	417
	IV.4.1.1. Fase di presentazione dell'istanza	420
	IV.4.1.2. Fase istruttoria	
	IV.4.1.3. Fase conclusiva	425
	IV.4.2. L'informatizzazione del procedimento ed il sistema SICITT.	426
	IV.4.3. L'interpretazione dell'articolo 5 della legge n. 91 del 1992:	100
	la riconciliazione tra i coniugi e la dichiarazione di inammissibilità	
137.5	IV.4.4. Il rispetto dei termini di conclusione del procedimento	
	La perdita e il riacquisto della cittadinanza italiana	430
1 V.O.	379/2000 e 124/2006	133
	377/2000 6 12 1/2000	133
	CADITOLOW	
	CAPITOLO V <i>Racket</i> ed usura	
	di <i>Viviana Vaglica</i>	
V.1.	Il racket	437
	V.1.1. Strumenti di contrasto al racket prima dell'emanazione della	
	legge n. 44/1999	
	V.1.2. La nuova disciplina dettata dalla legge n. 44/1999	
V.2.	L'usura	
	V.2.1. La lotta all'usura: la l. n. 108/1996	
V.3.	Le novità introdotte dalla legge n. 3/2012	463
	CAPITOLO VI	
	Vittime del terrorismo	
	e della criminalità organizzata di tipo mafioso	
	e di reati intenzionali violenti	
	di Alessandro Maria Baroni, Giuseppe Licheri	
	Illustrazione della normativa e disciplina sostanziale	469
VI.2.	Requisiti e procedimento per la concessione dei benefici alle	
	vittime del terrorismo, della criminalità organizzata di tipo mafioso	
	e di reati intenzionali violenti	474

Indice XVII

CAPITOLO VII Gli affari dei culti di *Marina Nelli*

VII.1.1. Rapporti con le confessioni religiose e Osservatorio sulle	
politiche religiose	480
VII.2. Affari del culto cattolico	482
VII.2.1. Il riconoscimento della personalità giuridica di enti di	
culto cattolico e l'antico possesso di stato	482
VII.2.2. Le Confraternite aventi scopo esclusivo o prevalente di	
culto	484
VII.2.3. Le Fabbricerie: nomina di componenti dei Consigli di Am-	
ministrazione e dei Presidenti e approvazione dei relativi statuti	484
VII.2.4. Rendiconto sull'utilizzazione delle quote dell'8 per mille	
ed altre erogazioni liberali	485
VII.3. Affari dei culti diversi dal culto cattolico	486
VII.3.1. Riconoscimento della personalità giuridica di enti di culto	487
VII.3.1.1. Procedura di riconoscimento della personalità giuridica	
ai sensi della legge n. 1159/1929	487
VII.3.1.2. Riconoscimento giuridico degli enti che fanno parte di	
confessioni religiose che hanno stipulato intese ex art. 8 della Cost	489
VII.3.2. Approvazione della nomina dei ministri di culto	489
VII.3.3. Rendiconti sull'utilizzazione delle quote dell'8 per mille	
ed altre erogazioni liberali	491
VII.3.4. Assistenza religiosa ai detenuti in istituti di prevenzione	
e pena	491
VII.3.5. Visti di ingresso per motivi religiosi	492
VII.3.6. Intese INPS	493
CAPITOLO VIII	
Il fondo edifici di culto	
di <i>Silvana Rispoli</i>	
VIII.1. Cenni storici	495
VIII.2. Legislazione di riferimento	

XVIII Indice

PARTE IV AREA PROTEZIONE E DIFESA CIVILE

CAPITOLO I

L'evoluzione del concetto di protezione civile nell'ambito della legislazione italiana di *Claudia Favaccio*

[.1.	Premessa	
[.2.	Le tappe dell'evoluzione normativa in materia	502
[.3.	Il Codice di Protezione Civile	507
[.4.	Il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco: genesi, evoluzione nor-	
	mativa e funzioni	511
	CAPITOLO II	
	Il ruolo del Prefetto	
	nel sistema di protezione civile	
	di Alessandro Maria Baroni, Edoardo Sottile	
II.1.	Brevi cenni storici sull'evoluzione delle competenze prefettizie	
	in materia di protezione civile	517
II.2.	Il ruolo del Prefetto alla luce del Codice di Protezione Civile	
II.3.	Le attività in materia di rischio industriale: il Piano di Emergenza	<i>- - - - - - - - - -</i>
11.5.	Esterno	528
[I.4.	I provvedimenti in tema di sostanze radiogene	
⊔. † .	i provvedimenti ili tellia di sostanze radiogene	333
	CAPITOLO III	
	Il potere di ordinanza	
	in materia di protezione civile	
	di <i>Alessandro Maria Baroni</i>	
	di iliossanai o ilaita Baroni	
Ш.1.	Introduzione	537
	Il potere di ordinanza nel nuovo Codice della protezione civile	
	The provide an oranianian not have to country with a providing of the minimum.	
	CAPITOLO IV	
	La difesa civile	
	di <i>Riccardo Mattei</i>	
	ai moon no manei	
T(/ 1	Definizione e quadro normativo della difesa civile in Italia	5/12
ı V.I.	Definizione e quadro normativo della difesa civile ili Italia	J 4 J

Indice	XIX

	L'organizzazione del sistema di difesa civile	
	PARTE V AFFARI INTERNI E TERRITORIALI	
	CAPITOLO I Il ruolo del Prefetto nel sistema delle autonomie locali: linee generali e funzioni nel segno della leale collaborazione di <i>Eugenio Di Agosta</i>	
I.1. I.2.	La leale collaborazione nell'attuale sistema costituzionale: la necessità del coordinamento dei livelli di governo	. 553
1.2.	Il Prefetto e l'attività di raccordo con gli enti locali: dal TUEL alle nuove funzioni di supporto e sostegno	
	negli enti locali. I.2.2. La legge n. 91/2017 e l'assistenza tecnica-amministrativa I.2.3. La legge n. 56/2019: nuove forme di assistenza e vigilanza	. 559
	del Prefetto	. 560
	CAPITOLO II I controlli sugli organi e gli scioglimenti ordinari di <i>Elisabetta De Felice</i> , <i>Patrizia Savarese</i>	
II.1. II.2.	Il controllo sugli organi ai sensi ex art. 141 del TUEL: sciogli-	
II.3.	mento ordinario e sospensione dei consigli comunali e provinciali (<i>segue</i>) Rimozione e sospensione degli amministratori locali ex art. 142 del TUEL	
II.4.		
	CAPITOLO III Lo scioglimento per infiltrazioni mafiose: gestione straordinaria e profili di responsabilità di <i>Salvatore Guerra</i>	
III.1.	Brevi cenni storici sugli scioglimenti straordinari	. 581

XX Indice

	Natura giuridica e presupposti degli scioglimenti ex art. 143 TUEL L' <i>iter</i> procedimentale	
111.5.	III.3.1. L'acquisizione delle informazioni preliminari all'avvio del	
	procedimento	
	III.3.3. La relazione prefettizia	
III 4	Il decreto di scioglimento	
	La gestione straordinaria: finalità e poteri della Commissione ex	572
	art. 144 TUEL	595
III.6.	Gli strumenti aggiuntivi e alternativi al decreto di scioglimento	598
	III.6.1. I provvedimenti atipici ex art. 143, comma 5, TUEL	
	III.6.2. L'incandidabilità temporanea degli amministratori	600
	III.6.3. Il monitoraggio e il potere surrogatorio.	604
	CAPITOLO IV	
	Toponomastica e concessione del titolo di città	
	di Ciro Silvestro	
	Le competenze prefettizie in materia di toponomastica	
	Profili critici	
IV.3.	Il titolo di città	612
	CAPITOLO V	
	Il sistema sanzionatorio amministrativo	
	di Maria Luisa Battaglia, Eugenio Di Agosta, Marialanda Ippolito	
V.1.	L'illecito amministrativo	613
V.2.	La depenalizzazione: il concetto e le principali tappe	
V.3.	La Legge 24 novembre 1981 n. 689: principi generali	
V.4.	Il procedimento sanzionatorio amministrativo	
V.5.	Il potere sanzionatorio del Prefetto	
VI.6.	Le nuove competenze delle Prefetture a seguito del d. lgs. n. 8/2016	625
	CAPITOLO VI	
	Il nuovo Codice della Strada	
	di Eugenio Di Agosta, Riccardo Mattei,	
	Agnese Scala, Maria Paola Suppa	
VI.1.	Il verbale di contestazione dell'infrazione, la sanzione ammini-	
	strativa pecuniaria e il problema della sua rateizzazione	629

Indice	XXI

VI.2. Le sanzioni amministrative accessorie	633
VI.2.1. La sospensione della patente di guida	634
VI.2.2. La revoca della patente di guida	
VI.3. Le modifiche apportate dalla legge n. 41/2016, c.d. "legge sull'o-	
micidio stradale"	639
VI.4. Introduzione sul sequestro, il fermo e la confisca	640
VI.4.1. Il sequestro dei veicoli e l'affidamento immediato in custo-	
dia all'interessato	
VI.4.2. Il fermo amministrativo nel Codice della Strada	645
VI.4.3. L'affidamento in custodia del veicolo ai custodi – acqui-	
renti ed il Sistema SIVES	646
VI.5. I ricorsi amministrativi	
VI.5.1. Il ricorso gerarchico al Prefetto	
VI.5.2. Il ricorso gerarchico al Ministro dell'Interno	651
CAPITOLO VII	
Le violazioni amministrative	
in materia di assegni bancari e postali	
di Marialanda Ippolito	
VII.1. La depenalizzazione dei reati di emissione illecita di assegni ban-	
cari e postali: caratteri ed obiettivi	653
VII.2. Le due tipologie di illeciti: assegni emessi senza autorizzazione	
ed assegni emessi senza provvista	654
VII.2.1. Alcune problematiche	657
CAPITOLO VIII	
Il Nucleo operativo tossicodipendenze	
di Eugenio Di Agosta	
di Lugemo Di Ilgosia	
VIII.1. Introduzione per cenni alla disciplina in materia di stupefacenti	659
VIII.2. Il Nucleo operativo tossicodipendenze (N.O.T.)	
VIII.3. Le sanzioni	
CAPITOLO IX	
Lo stato civile e l'anagrafe	
di Anna La Marca, Rosalia Mazza, Giacomo Pintus	
IX.1. Importanza e finalità della materia dello stato civile	665

XXII Indice

IX.2.	Brevi cenni sull'ordinamento dello stato civile e sulle funzioni	
	degli organi preposti	666
IX.3.	Soggetti, atti e registri	668
IX.4.	La vigilanza prefettizia	669
IX.5.	Il cambio del nome e del cognome	672
IX.6.	Lo stato civile tra diritto internazionale – privato e pubblico –	
	e diritto dell'Unione europea	675
IX.7.	Il futuro del sistema dello stato civile	678
IX.8.	L'anagrafe	680
IX.9.	Il progetto ANPR, la carta di identità elettronica (CIE) ed il siste-	
	ma pubblico per la gestione delle identità digitali (SPID)	681
	CAPITOLO X	
	Le funzioni elettorali	
	dell'Amministrazione dell'Interno	
	di Fabrizio Orano	
X.1.	Le attribuzioni del Ministero dell'Interno	685
X.2.	Le competenze normativamente previste	686
X.3.	Compiti svolti per prassi amministrativa	
X.4.	Funzioni in materia di elettorato attivo	691
	CAPITOLO XI	
	Il riconoscimento delle persone giuridiche private	
	di Fabio Maurano, Sabrina Tangredi	
XI.1.	Premessa. Il Terzo settore	693
XI.2.	I sistemi di riconoscimento	699
XI.3.	La riforma introdotta dal d.P.R. 10 febbraio 2000, n. 361	701
	XI.3.1. Lo scenario disegnato dalla riforma del Terzo Settore.	
	Il doppio binario RUNTS-Registro prefettizio (o regionale)	
	Persone giuridiche "regionali".	
	Enti ecclesiastici	
	Persone giuridiche straniere	
XI.7.	Fondazioni bancarie	722

Indice XXIII

CAPITOLO XII

L'ordinanza di precettazione nell'impianto normativo delineato dalle leggi 12 giugno 1990 n. 146 e 11 aprile 2000 n. 83 di *Nicola Diomede*

 XII.1. Dall'art. 40 della Costituzione alla legge 12 giugno 1990 n. 146, riformata con legge 11 aprile 2000 n. 83 XII.2. L'ordinanza di precettazione nell'art. 8 della legge n. 146/1990 e nell'art. 7 della legge n. 83/2000 XII.3. La competenza del Prefetto in tema di precettazione nel diritto di sciopero. 	. 731
CAPITOLO XIII Prefetti e Arbitro bancario finanziario di <i>Ciro Silvestro</i>	
XIII.1. Il ruolo del Prefetto in materia creditizia dagli Osservatori regionali sul credito all'Arbitro bancario finanziario	. 739
CAPITOLO XIV Altre funzioni in materia di sviluppo e coesione di <i>Paola Cavalcanti</i> , <i>Andrea Portuesi</i> , <i>Assunta Maria Rosa</i>	
XIV.1. Introduzione ai fondi europei	
XIV.3. Il Programma nazionale Fondo sicurezza interna 2014-2020	
XIV.4. Il Fondo Asilo Migrazione e Integrazione: inquadramento generale	
XIV.4.1. La programmazione nazionale del Fondo	
XIV.4.2. Governance multilivello ed azione in ambito locale: il	
ruolo dei CC.TT.I e delle Prefetture	751
XIV.4.3. Il ruolo delle Prefetture-UU.TT.G nell'attuazione del	
FAMI	
XIV.4.3.1. Attuazione di interventi	. 752
XIV.4.3.2. Partecipazione al processo di valutazione delle propo-	7.50
ste progettuali	
XIV.4.3.3. Monitoraggio dei progetti	. 133